

«La situazione è a livello critico»

L'allarme dei sindacati: «Mancano assistenti, tecnici e collaboratori»

«LE SCUOLE cominciano l'anno con grande difficoltà: le segreterie sono in fortissima sofferenza», esordisce Serafino Veltri della Uil Scuola. «La situazione è critica: siamo molto preoccupati», rincara Arturo Cosentino della Cisl Scuola. «E' vero allarme», sintetizza Susi Bagni dell'Flc Cgil. L'unità sindacale sull'Sos Ata. Roba da codice rosso se fossimo in un Pronto soccorso.

Da anni Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola chiedono, con forza, un piano straordinario di assunzioni di cui non si vede l'ombra. Almeno «speriamo che, con le nomine di giovedì 12 e venerdì 13, la maggior parte dei posti, anche se a tempo determinato, possa essere coperto con la terza fascia. Altrimenti tutto si ripercuoterà sul primo giorno di lezione (lunedì 16, ndr). Molte scuole ora sono sguarnite di tutto: di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici», denuncia Veltri.

UNA SITUAZIONE paradossa-

le: le segreterie devono aprire la caccia a più di 400 insegnanti di sostegno, ma se «non c'è personale, come si fa?», domanda il segretario della Uil Scuola. Lo stesso per i «laboratori, specie di informatica: senza assistenti tecnici chi si occupa del funzionamento e della manutenzione?». Partenza ad ostacoli con ripercussioni che «graveranno sugli alunni», osserva Veltri. L'eccessiva necessità di supplenti che affligge gli Ata «procura un danno a tutta la scuola», sottolinea Bagni che ricorda come i molti posti vuoti sono figli «dei tagli del 30% mai recuperati. Cosa che, invece, andrebbe fatta». Per non parlare della «norma sciagurata della Finanziaria» che impediva le assunzioni dei collaboratori scolastici assenti fino a sette giorni e mai per gli amministrativi. Ovvio che questo ha portato «ad una fuga dalle graduatorie», chiosa la segretaria dell' Flc Cgil.

SULLA PRIMA campanella incombe «un susseguirsi di compli-

cazioni» che potrebbero venire azzerate se, ipotizza Veltri, «tutto fosse fatto nei giusti tempi. Ad esempio entro giugno, così da avere un avvio di anno scolastico sereno». Non solo. E' Cosentino a toccare un tasto dolente, ma fondamentale. «Sempre più arriva personale con poca formazione – osserva –. Sarebbe auspicabile

che l'Amministrazione avviasse percorsi di formazione ad hoc. Come Cisl Scuola lo chiediamo da tempo». L'Amministrazione, accusa Veltri, «non forma il personale né quello di ruolo né tanto meno quello supplente. Invece dovrebbe essere l'esatto contrario. Inoltre, la formazione deve essere continua affinché tutti, in particolare il personale delle segreterie, siano costantemente aggiornati».

Una domanda quest'ultima che il Provveditorato «ha accolto, creando un team di persone e una rete di scuole che formerà e supporterà il personale sia amministrativo sia tecnico».

Federica Gieri Samoggia

LE NOMINE IN CORSA

«Giovedì e venerdì saranno fatte le nomine e speriamo di coprire la maggior parte dei vuoti, anche a tempo determinato»

RIPERCUSSIONI DIDATTICHE

«Alunne e studenti rischiano di pagare il prezzo di questa situazione: occorrono 400 presenze al sostegno, e chi le cerca?»

PRIMO SCIOPERO

È GIÀ SCIOPERO: UNICOBAS HA PROCLAMATO L'AGITAZIONE PER MERCOLEDÌ 18, PER IL PERSONALE ATA E ITP (INSEGNANTI TECNICO PRATICI)

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
10 settembre 2019

IL PUNTO

L'appello

Cgil, Cisl e Uil della scuola da anni chiedono ai governi un piano straordinario di assunzioni nel settore Ata che oggi si trova in grave carenza di organici

Il problema

Assunzioni con il contagocce, taglia all'organico, quota 100 e pensionamenti fisiologici: tutto questo ha esaurito le graduatorie disponibili. Ora si cerca in terza fascia



La formazione

Per i sindacati si tratta di un nodo fondamentale: «Spesso - dicono - abbiamo gente con poca preparazione. Servono subito percorsi ad hoc».

